

# Scheda di descrizione ISAD(G)

## 1. Area d'identificazione

### 1.1. Codice di referenza

FPC 116 Leonardo (Leo) Zanier 1935-2017

### 1.2. Denominazione del fondo

1.2.1. Tipo di fondo

Privato

1.2.2. Denominazione

Leo Zanier

### 1.3. Date

1962-2017

### 1.4. Livello di descrizione

Fondo e sottofondo

### 1.5. Volume e supporti

69 scatole

## 2. Area del contesto

### 2.1. Produttore

Leo Zanier

### 2.2. Biografia / storia istituzionale

Leonardo Zanier (1935-2017) è nato a Maranzanis di Comeglians. Dopo essersi diplomato perito edile, ebbe una prima decisiva esperienza d'emigrazione in Marocco, nel 1954. Al rientro, venne nominato responsabile di una scuola di formazione professionale istituita da un consorzio di comuni carnici e, al termine di quell'anno scolastico, trascorse un'estate da lavoratore a Zurigo. Conclusa l'esperienza di direzione della scuola, nel 1957 partì nuovamente per Zurigo. Dall'inizio degli anni Sessanta, scelse di affiancare alla sua attività professionale la militanza nelle Colonie libere italiane, una delle principali realtà associative nate in seno alle comunità italiane all'estero. Del resto, negli anni delle scuole superiori, Zanier aveva intrapreso un percorso di formazione politica che, nel giro di pochi anni, ne aveva un sostenitore eterodosso del Partito comunista italiano. Lettore del Mondo di Pannunzio e dell'Espresso, il giovane Zanier si caratterizzava per una forte vocazione anticonformista che, almeno fino all'inizio degli anni Sessanta, lo collocò in posizione defilata dal partito, nella cui federazione giovanile militò per un anno soltanto. Furono proprio l'esperienza emigratoria intrapresa nel 1957 e l'attenzione per i problemi della formazione professionale tra gli emigrati ad avvicinarlo alle Colonie libere e al Partito comunista: quelle organizzazioni erano sorte come espressione dell'antifascismo italiano in Svizzera e, dopo la seconda guerra mondiale, divennero espressione della sinistra italiana, con una prevalenza, in molte sedi, di organizzatori e animatori comunisti. Delle Colonie libere Zanier divenne presidente; nel 1970, riuscì a ottenere l'apertura della prima sede ECAP-CGIL in Svizzera, che nel giro di pochi anni sarebbe diventato il principale centro per la formazione professionale degli emigrati nel paese. Sempre nel 1970 fu tra i principali animatori della mobilitazione degli immigrati italiani contro le iniziative anti-stranieri promosse dal politico James Schwarzenbach, nel corso della quale venne organizzato il

“Primo convegno unitario delle associazioni degli emigrati italiani”, riunito il 25 e il 26 aprile di quell’anno, nella città di Lucerna. L’evento ebbe molta attenzione da parte della stampa dei due paesi e dell’opinione pubblica: la documentazione raccolta da “Quaderni emigrazione” presenta interventi pubblicati su centotrentacinque testate, almeno in parte di rilevanza nazionale come il “Corriere della Sera” e la “Neue Zuercher Zeitung”. Da quel convegno, sarebbe poi sorto il Comitato Nazionale di Intesa che si pose l’obiettivo di individuare e risolvere le tensioni interne ed esterne alla comunità italiana, interloquendo con partiti e istituzioni dei due paesi. Per qualche anno, all’inizio degli anni Settanta, Zanier divenne così la più influente personalità dell’emigrazione italiana in Svizzera, particolarmente apprezzato dalla CGIL romana, proprio in ragione del successo ottenuto dall’ECAP che aprì sedi in tutto il paese: per questo nel 1975 si trasferì a Roma dove fu responsabile di uffici sindacali, segretario nazionale della COOPSIND e dell’ECAP stessa. Oltre al lavoro migrante e alla formazione professionale finirono al centro della sua elaborazione teorica e della sua azione politica le questioni concernenti le minoranze linguistiche e la valorizzazione di aree socio-economicamente depresse del paese. Zanier fu senza dubbio un soggetto caratterizzato da uno sguardo transnazionale, dalla capacità di riflettere su un fenomeno di grande rilevanza politica come la migrazione, tenendo insieme problemi e questioni dei paesi d’origine con i problemi e le questioni dei paesi d’approdo. Dalla metà degli anni Sessanta si mantenne nell’orbita del Partito comunista italiano, tanto da essere anche intercettato e schedato dalla polizia politica elvetica che, fino al suo rientro in Italia, lo considerò un pericoloso sovversivo. Chiusa l’esperienza romana, Zanier rientrò in Ticino dove si dedicò a tempo pieno ad attività di animazione culturale, coltivando il talento letterario espresso a partire dalla fine degli anni Cinquanta e dalla metà degli anni Settanta riconosciuto a livello internazionale.

### **2.3. Storia archivistica**

Il 17 gennaio 2006 si comincia a parlare di portare in Ticino il materiale dell’ECAP conservato a Zurigo in alcuni garage e a Basilea. Tra marzo e maggio 2012 Michele Beltramini e Gabriele Rossi preparano l’inventario sommario del sotto-fondo Zanier. Da maggio 2013 inizia l’inventario definitivo del sotto-fondo Zanier, concluso in ottobre 2014. Il 14 aprile del 2015 Leo Zanier, Paolo Barcella e Gabriele Rossi si recano a Zurigo per vedere i materiali di Leo rimasti all’ECAP e in casa. Il 21 aprile è pronto l’inventario sommario ed il preventivo. Le carte vengono portate in Ticino il 15 giugno 2016. Barcella inizia il lavoro di inventario nel 2017. Dopo la morte di Zanier, da Riva san Vitale giungono nuovi documenti che richiederanno l’allestimento di un sottofondo.

### **2.4. Forma d’entrata**

Dono.

## **3. Area di contenuto e struttura**

### **3.1. Contenuto**

I materiali riguardanti l’attività sindacale, soprattutto ECAP e CGIL, nonché l’attività politica, Colonie libere e migrazioni costituiscono la prima parte del fondo. Quella centrale, la cultura, contiene la produzione letteraria di Zanier, l’attività di animazione culturale, la corrispondenza letteraria e editoriale.

Una terza sezione riguarda il Friuli, con in particolare il progetto "albergo diffuso", la cultura e la lingua, ALEF l’associazionismo e l’emigrazione friulana.

La corrispondenza parte dal 1968 e non si ferma fino alla morte. Vi sono molti appunti e manoscritti.

Un settore piuttosto corposo è quello delle conferenze, dei convegni, dei seminari dal 1987

al 2009.

Nei sottofondi si ritrovano alcuni dei campi indicati in precedenza; le due parti sono collegate con riferimenti incrociati.

#### 3.1.1. Descrittori

aggiornamento professionale, albergo diffuso, ALEF, appunti, Alptransit, articoli, ASIS, ASSI, bozze, Carnia, CGIL, Colonie libere, Comiglians, conferenze, confini, convegni, dattiloscritti, ECAP, edizioni, emigrazione, FCLIS, Fondazione, formatori, Friuli, INCA, lavoratori, lingua, manoscritti, minoranze, opuscoli, PEN Club, poesia, politica, povertà, progetti, quaderni, recensioni, Ruchat, seminari, sindacale, spagnoli, stampa, Svizzera, Trentin, turismo, USS, Vedovelli, versioni, Zurigo

### 3.2. Valorizzazione, selezione e eliminazione

#### 3.2.1

Paolo Barcella redigerà una biografia di Leo Zanier

#### 3.2.2

#### 3.2.3. Eliminazione

Sono stati eliminati i doppioni.

### 3.3. Nuove entrate

Non previste.

### 3.4. Classificazione e ordinazione

Leo Zanier non era una persona metodica e ordinata. In generale costituiva dei dossier dove convergevano tutti i materiali necessari in un'occasione precisa (riunione, conferenza, seminario, edizione, ecc.). Per questa ragione non vi è, né si può ricostruire, un ordinamento cronologico, a parte poche eccezioni.

## 4. Area delle condizioni di accesso e di uso

### 4.1. Condizioni di accesso

Richiesta motivata indirizzata alla Fondazione Pellegrini-Canevascini (segretariato-fpct@bluewin.ch).

### 4.2. Condizioni per la riproduzione

In base al regolamento dell'Archivio di Stato del Canton Ticino.

### 4.3. Lingua e scrittura

Soprattutto italiano, friulano, tedesco, francese.

### 4.4. Caratteristiche fisiche e requisiti tecnici

Supporto cartaceo.

### 4.5. Strumenti di descrizione

Inventario.

## 5. Area della documentazione associata

Esistono fotografie e materiali audiovisivi.

## **6. Area delle note**

## **7. Area del controllo della descrizione**

### **7.1. Autori della descrizione**

Paolo Barcella

### **7.2. Data della descrizione**

2017-2019

### **7.3. Data di revisione e accettazione**

Aprile 2020 (Gabriele Rossi)

## Indice

	DATE	SCATOLA		
<b>A. ATTIVITÀ SINDACALE</b>		<b>da 1 a 10.3</b>		
A.1. ECAP		da 1 a 6.2		
A.1.1. Documentazione storica	1970 - 1984	1	1	
A.1.2. Attività	1977 - 2010	1	2	
A.1.3. Consigli e riunioni	1984 - 2011	2	4	
A.1.4. Progetti	1986 - 2004	3	1	
A.1.5. Convegni e seminari	1986 - 2003	4	2	
A.1.6. Dossier particolari	1972 - 2009	4	4	
A.1.7. Materiale amministrativo e organizzativo		6	1	
A.1.8. Articoli e rapporti sugli anniversari		6	2	4
A.1.9. Articoli e scritti sull'ECAP	1985 - 1996	6	2	5
A.2. COOPSIND	1977 - 1987	da 6.3 a 7.4		
A.3. CGIL	1985 - 2006	8		
A.4. INCA	1987 - 2010	da 9.1 a 9.2		
A.5. EUNETZ	2003 - 2009	9.3		
A.6. ALPTRANSIT	1994 - 1995	da 9.4 a 9.5		
A.7. PROTEO	1992 - 1993	da 10.1.1 a 10.1.2		
A.8. CORRISPONDENZA SINDACALE	1970 - 2010	da 10.1.3 a 10.2.2		
A.9. OPUSCOLI E RIVISTE	1975 - 1987	da 10.2.3 a 10.2.4		
A.10. WAGI	1983 - 1986	10.3		
<b>B. ATTIVITÀ POLITICA</b>	1929 - 2010	<b>da 10.4 a 13.1</b>		
B.1. COLONIE LIBERE ITALIANE	1967 - 2009	da 10.4 a 11.1		
B.2. RAPPORTI CON PARTITI E ASSOCIAZIONI	1992 - 2010	da 11.2 a 11.4		
B.3. VARIA POLITICA		12.1		
B.4. MIGRAZIONI	1929 - 2009	da 12.2 a 13.1		
<b>C. CULTURA</b>		<b>da 13.2 a 37.2</b>		
C.1. SUA PRODUZIONE LETTERARIA		da 13.2 a 32.1		
C.1.1. "Libers ... di scugni lâ"	1972 - 2012	13	2	
C.1.2. "Che Diaz ... us al meriti"	1996 - 1999	17	1	
C.1.3. "Risposte ai ragazzi di Fagagna"	1971 - 1975	17	4	1
C.1.4. "Sboradura e sanc"	1980 - 1989	17	4	3
C.1.5. "Il Cali"	1988 - 2005	18	1	
C.1.6. "Carnia/Kosakenland/Kazackaja Zemlja"	1997 - 2010	19	1	
C.1.7. "Licof grant"	1993 - 2007	20	1	
C.1.8. "Sot il pèl de l'aga"	2002	21	2	1
C.1.9. "Spasse-partout" poi "Usmas spuren"	1991 - 1998	21	2	4
C.1.10. "Committenze"	1995 - 2002	22	4	
C.1.11. "Confini/Cjermins"	1991 - 1993	23	1	
C.1.12. "Linia dreta"	1993 - 2006	23	3	
C.1.13. "Marcinelle-Vajont-Cernobil"	1996 - 2006	24	1	
C.1.14. "Puntasecca"	2002	24	3	2
C.1.15. "Die Engel im Immel singen hören"	2002	24	4	1
C.1.16. "Stokli"	1999 - 2002	24	4	2
C.1.17. "Jacum saltinbanc, Jakob der Gauckler, Jacopo il giullare"	1991 - 1993	25	1	
C.1.18. "Confini: un teatro/Grenzen: ein Theater!"	1996 - 1999	25	2	
C.1.19. "Turismo: un teatro"	1999	26	1	2
C.1.20. "Dipende..."	2005	26	4	
C.1.21. Varie	1987 - 2003	27	1	
C.1.22. Poesie sparse (edite e inedite)		28		
C.1.23. Racconti e articoli sparsi		29	2	
C.1.24. Interventi e interviste di Leo Zanier poeta		30	2	2
C.1.25. Scritti su Zanier letterato	1980 - 2007	30	3	
C.1.26. Recensioni , presentazioni , schede su libri ecc.		30	4	
C.1.27. Altro: bibliografia Zanier , Premi , Miscellanea		32	1	
C.2. ATTIVITÀ E ANIMAZIONE CULTURALE		da 32.2 a 33.2		
C.2.1. Associazionismo letterario		32	2	
C.2.2. Convegni , seminari , serate , iniziative pubbliche varie		32	3	

C.2.3. Varie teatro		33	1	
<b>C.3. CORRISP. LETTERARIA O EDITORIALE</b>		da 33.3 a 34.1		
<b>C.4. VARI DOSSIER</b>		da 34.2 a 37.2		
C.4.1. Dossier Fiches , Uni Losanna , Quale pace?	1991 - 2001	34	2	
C.4.2. Traduzioni '90, I mokon-Chei di mochin, Prato Carnico		34	3	
C.4.3. Mostra Altan Zurigo, Rotary, presentazioni varie	1991 - 2004	34	4	
C.4.4. Dossier Usmas Casagrande	1991	35	1	
C.4.5. Dossier viaggio in Argentina	1995	35	3	
C.4.6. Dossier materiali ricevuti per letture		36	1	1
C.4.7. Dossier varie letteratura		36	1	3
C.4.8. Dossier varie letture e documenti di lavoro		36	3	
<b>D. FRIULI</b>		<b>da 37.3 a 45.4</b>		
D.1. SVILUPPO AREE RURALI E MONTAGNA	1984 - 1998	da 37.3 a 38.2		
D.2. ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS	1980 - 2010	da 38.3 a 41.3		
D.3. CULTURA FRIULANA	1303 - 2003	da 41.4 a 42.4		
D.4. RITAGLI DI STAMPA FRIULI		43.1		
D.5. MINORANZE LINGUISTICHE - FRIULANO		da 43.1 a 44.2		
D.6. ALEF ED EMIGRAZIONE FRIULANA	1967 - 2008	da 44.2 a 44.4		
D.7. ASSOCIAZIONISMO FRIULI		45.1		
D.8. MISCELLANEA FRIULI		da 45.2 a 45.4		
<b>E. CORRISPONDENZA</b>	1968 - 2017	<b>da 46 a 52</b>		
E.1. CORRISPONDENZA 1968 - 1989	1968 - 1989	46		
E.2. CORRISPONDENZA 1990 - 1996	1990 - 1996	47		
E.3. CORRISPONDENZA 1997 - 1999	1997 - 1999	48		
E.4. CORRISPONDENZA 1999 - 2000	1999 - 2000	49		
E.5. CORRISPONDENZA 2000 - 2004	2000 - 2004	50		
E.6. CORRISPONDENZA 2004 - 2007	2004 - 2007	51		
E.7. CORRISPONDENZA 2008 - 2017	2008 - 2017	da 52.1 a 52.2		
E.8. CARTEGGI SPECIALI (Corriere della Sera, Flora Ruchat, Bruno Trentin, Massimo Vedovelli) CARTOLINE E BIGLIETTI	1976 - 2006	da 52.3 a 52.4		
<b>F. DOCUMENTI PERSONALI</b>	1962 - 2010	<b>da 53 a 57.2</b>		
<b>G. CONVEGNI SEMINARI E CONFERENZE</b>	1987 - 2009	<b>da 57.3 a 61.4</b>		
<b>SOTTOFONDI</b>		<b>da 62 a 69</b>		
<b>H. ATTIVITÀ SINDACALE (cfr A. sc. 1--10.3)</b>	1972 - 2003	<b>da 62 a 63.3.1</b>		
H.1. ECAP - PROGETTI (cfr A.1.4. sc. 3.1)	1988 - 1994	da 62.1 a 62.3		
H.2. ECAP - VARIE (cfr A.1. sc. da 1 a 6.2)	1972 - 2003	da 62.4 a 63.3.1		
H.2.1. Ecap - corsi estivi	2000 - 2001	62	4	
H.2.2. Ecap - SMILE	2001 - 2003	63	2	
H.2.3. Ecap - opuscoli	1972 - 1973	63	3	1
<b>I. ATTIVITÀ POLITICA (cfr B.4. sc. 12.2--13.1)</b>		<b>da 63.3.2 a 63.4.4</b>		
<b>J. CULTURA (cfr C. sc. 13.2--37.2)</b>		<b>da 64 a 67.4.3</b>		
J.1. "LIBERS...DI SCUGNI LĀ" (cfr C.1.1. sc. 13.2)		da 64.1 a 64.3.2		
J.2. "CHE DIAZ ...US AL MERITI" (cfr C.1.2. sc. 17.1)		da 64.3 a 65.2		
J.3. "STOCKLI" (cfr C.1.16. sc. 24.4.2)		65.3		
J.4. "LINIA DRETA" (cfr C.1.12. sc. 23.3)		65.4		
J.5. "CARNIA/KOSAKENLAND" (cfr C.1.6. sc. 19.1)		da 66.1 a 66.4.2		
J.6. VARIE OPERE		da 66.4.3 a 67.4.3		
<b>K. CORRISPONDENZA (cfr E. sc. 46-52)</b>		<b>da 67.4.4 a 68.1.2</b>		
<b>L. FRIULI (cfr D. sc. 37.3-45.4)</b>		<b>da 68.1.3 a</b>		
L.1. MISCELLANEA (cfr D.8. sc. 45.2-45.4)		da 68.1.3 a 68.2		
L.2. TRENI FRIULI, GEMONA-SACILE		da 68.3 a 68.4		
<b>M. CASA ZURIGO</b>		<b>69</b>		
M.1. COLONIE LIBERE (cfr B.1. sc. 10.4-11.1)		69.1		
M.2. POESIE, MANOSCRITTI, ... (cfr C sc. 13.2-37.2)		69.2		
M.3. OPUSCOLI VARI (cfr C sc. 13.2-37.2)		69.3		